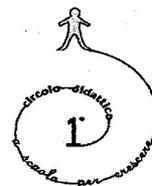




ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“BALILLA – COMPAGNONE – RIGNANO”

Piazza Europa 3, 71014 San Marco in Lamis (FG)
C.F. 84003330713 - C.M. FGIC847009
e-mail: FGIC847009@istruzione.it www.istitutocomprensivobalilla.edu.it
Tel. 0882-831021 Fax 0882/817371



PERCORSO ORDINAMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE

INDICAZIONI GENERALI

I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. (Art. 1 commi 2-4 Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176)

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. (All. A Decreto Interm. 176/22)

REGOLAMENTO

Art. 1 - Dotazione organica

1. Il percorso ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I Grado “Compagnone” ha come dotazione organica quattro diverse cattedre di strumento musicale (Chitarra, Fisarmonica, Flauto e Pianoforte), articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso.

Art. 2 - Organizzazione dei percorsi

1. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario pomeridiano non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente per un totale di 3 (tre) ore settimanali.
2. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
 - a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
 - b) teoria e lettura della musica;
 - c) musica d'insieme. (Art. 4 comma 2 Decreto interm. 176/22)

Art. 3 - Iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale

1. Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi [ad indirizzo musicale], previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. (Art. 5 comma 1 Decreto interm. 176/22)
2. Sulla scheda d'iscrizione si indicherà l'adesione al percorso ad indirizzo musicale e gli strumenti musicali prescelti in ordine di preferenza. Tale scelta potrà essere modificata dal genitore fino al giorno precedente la prova orientativo-attitudinale, comunicando tale variazione alla segreteria scolastica tramite email.
3. L'ordine di preferenza degli strumenti espresso dalle famiglie non è vincolante per l'assegnazione dello strumento da parte della commissione esaminatrice, la quale però terrà in considerazione l'indicazione data in relazione alla graduatoria di merito finale.

Art. 4 - Posti disponibili per la frequenza ai percorsi ad indirizzo musicale

1. Il numero degli ammessi al percorso ad indirizzo musicale è determinato ogni anno dai docenti di strumento musicale (minimo 3 e massimo 7 per ogni specifico strumento), tenuto conto del DM 102/1996 (articolo 2, comma 3), del DM 201/1999 (articolo 2), del DPR 81/2009 (articolo 11, comma 1) e delle disponibilità di ogni singolo docente. Tale numero è comunicato prima dell'apertura delle iscrizioni al nuovo anno scolastico.
2. Criterio fondamentale per la determinazione del numero totale degli ammessi al percorso ad indirizzo musicale è l'equa distribuzione tra i quattro strumenti musicali, elemento necessario per un equilibrato ed efficace svolgimento delle attività di musica d'insieme nel corso del triennio, che garantisce una struttura uniforme e proporzionata del percorso stesso.
3. Qualora il numero degli ammessi non raggiungesse la quota indicata prima dell'apertura delle iscrizioni al nuovo anno scolastico, il totale è comunque suddiviso equamente tra i quattro strumenti.
4. L'ammissione al percorso ad indirizzo musicale avviene previo superamento della prova orientativo-attitudinale valutata da una commissione preposta.

Art. 5 - Costituzione della commissione esaminatrice

1. Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è composta dai docenti delle singole specialità strumentali e da un docente di musica. Questa valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili. (Art. 5 comma 3 Decreto interm. 176/22)

Art. 6 - Comunicazione calendario delle prove orientativo attitudinale

1. Nei giorni seguenti la scadenza delle iscrizioni per il nuovo anno scolastico la segreteria provvede a comunicare alle famiglie dei candidati la data di svolgimento della prova orientativo-attitudinale. La comunicazione è fatta tramite mail o fonogramma.

Art. 7 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

1. La prova attitudinale è finalizzata alla valutazione di: capacità mnemonico-percettive; intonazione; senso ritmico; coordinazione ritmico-motoria; inoltre caratteristiche psicofisiche, motivazioni della scelta e capacità esecutive strumentali (questi ultimi tre non validi ai fini del punteggio ma oggetto di valutazione complessiva da parte della commissione al fine di orientare ogni candidato allo studio dello strumento musicale a lui più affine). Non sono richieste conoscenze musicali o abilità esecutive pregresse.
2. La suddetta prova si svolge a porte chiuse e ogni candidato è esaminato individualmente.
3. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale è riconvocata la commissione per una prova suppletiva, nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati.
4. Qualora ci fosse una seconda assenza alla prova orientativo-attitudinale non si procede in ogni caso ad una terza convocazione e il candidato è depennato.
5. Al termine della prova orientativo-attitudinale ad ogni candidato è attribuito un punteggio totale dato dalla somma delle singole prove, fino ad un massimo di 10 punti.
6. La prova orientativo-attitudinale, nel suo insieme, è composta dalle seguenti prove:
Colloquio preliminare. La commissione, attraverso un colloquio preliminare, mette a proprio agio il candidato prima dell'inizio delle prove così da parlo nelle condizioni migliori per poterle svolgere con serenità, ne conosce le motivazioni che lo hanno portato alla richiesta d'iscrizione al percorso ad indirizzo musicale e dello specifico strumento, in casi specifici valuta caratteristiche psicofisiche.

Discriminazione delle altezze. Per questa prova si presentano al singolo candidato cinque sequenze di suoni, dopo l'ascolto di ogni singola sequenza il candidato indica qual'è il suono più grave o acuto.

Valutazione: per ogni sequenza al candidato è attribuito

- un punteggio di 0,50 in caso di risposta esatta dopo il primo ascolto;
- un punteggio di 0,30 in caso di risposta esatta dopo il secondo ascolto;
- un punteggio di 0,10 in caso di risposta esatta dopo il terzo ascolto;
- un punteggio pari a 0 in caso di risposta errata anche dopo il terzo ascolto.

Per questa prova il punteggio massimo attribuibile è di 2,5 punti.

Discriminazione delle durate. Per questa prova si presentano al singolo candidato tre sequenze di suoni, dopo l'ascolto di ogni singola sequenza il candidato indica le durate dei due suoni (corto, lungo o pari durata).

Valutazione: per ogni sequenza al candidato è attribuito

- un punteggio di 0,50 in caso di risposta esatta dopo il primo ascolto;
- un punteggio di 0,30 in caso di risposta esatta dopo il secondo ascolto;
- un punteggio di 0,10 in caso di risposta esatta dopo il terzo ascolto;
- un punteggio pari a 0 in caso di risposta errata anche dopo il terzo ascolto.

Per questa prova il punteggio massimo attribuibile è di 1,5 punti.

Intonazione. Per questa prova si presentano al candidato quattro sequenze melodiche, dopo l'ascolto di ogni singola sequenza il candidato riproduce con la voce la cellula melodica ascoltata.

Valutazione: per ogni sequenza al candidato è attribuito

- un punteggio di 0,50 in caso di riproduzione corretta dopo il primo ascolto;
- un punteggio di 0,30 in caso di riproduzione corretta dopo il secondo ascolto;
- un punteggio di 0,10 in caso di riproduzione corretta dopo il terzo ascolto;
- un punteggio pari a 0 in caso di riproduzione errata anche dopo il terzo ascolto.

Per la quarta sequenza la valutazione della riproduzione corretta dopo il primo, secondo o terzo ascolto è rispettivamente di 1 punto, 0,60 punti, 0,20 punti.

Per questa prova il punteggio massimo attribuibile è di 2,5 punti.

Senso ritmico. Per questa prova si presentano al candidato quattro sequenze ritmiche, dopo l'ascolto di ogni singola sequenza il candidato riproduce con le mani o strumenti a percussione la cellula ritmica ascoltata.

Valutazione: per ogni sequenza al candidato è attribuito

- un punteggio di 0,50 in caso di riproduzione corretta dopo il primo ascolto;
- un punteggio di 0,30 in caso di riproduzione corretta dopo il secondo ascolto;
- un punteggio di 0,10 in caso di riproduzione corretta dopo il terzo ascolto;
- un punteggio pari a 0 in caso di riproduzione errata anche dopo il terzo ascolto.

Per la quarta sequenza la valutazione della riproduzione corretta dopo il primo, secondo o terzo ascolto è rispettivamente di 1 punto, 0,60 punti, 0,20 punti.

Per questa prova il punteggio massimo attribuibile è di 2,5 punti.

Coordinazione ritmico-motoria. Per questa prova si presentano al candidato due basi musicali, durante l'ascolto di ogni singolo brano il candidato esegue un ritmo con le mani o strumenti a percussione basato sulla propria percezione ritmico-motoria.

Valutazione: per ogni brano la commissione attribuisce al candidato

- un punteggio di 0,50 in caso di riproduzione ritmica regolare e sicura;
- un punteggio di 0,30 in caso di riproduzione ritmica regolare con alcune imprecisioni;
- un punteggio di 0,10 in caso di riproduzione ritmica prevalentemente irregolare;
- un punteggio pari a 0 in caso di riproduzione ritmica errata.

Per questa prova il punteggio massimo attribuibile è di 1 punto.

Capacità esecutive strumentali. La commissione consente, ai candidati che ne fanno richiesta, di poter eseguire brevi esecuzioni strumentali al termine della prova, così da valutare propensioni, attitudini e abilità personali in relazione ad uno specifico strumento.

Art. 8 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per alunni disabili e dsa

1. Qualora tra i candidati sono presenti alunni disabili e/o dsa vengono somministrate delle prove semplificate che garantiscano ugualmente la valutazione delle attitudini musicali.
2. Alla prova orientativo-attitudinale partecipa, ove possibile, anche il/la docente di sostegno del candidato così da presentare le difficoltà dell'alunno.

Art. 9 - Criteri per l'individuazione degli ammessi ai percorsi ad indirizzo musicale

1. Al termine di tutte le prove orientative-attitudinali è stilata una graduatoria di merito con i punteggi totali ottenuti da tutti i candidati.
2. Stilata la graduatoria di merito si procede alla creazione delle classi di strumento tenendo conto della posizione ottenuta in graduatoria, in ordine decrescente, e dell'ordine di preferenza degli strumenti espresso dai candidati.
3. L'individuazione degli ammessi ai percorsi ad indirizzo musicale segue la seguente procedura:
 - a) assegnazione della prima scelta dello strumento indicato a coloro che sono in posizione utile scorrendo la graduatoria di merito, fino al completamento dei posti disponibili;
 - b) in caso di ulteriori disponibilità per alcune classi di strumento, assegnazione della seconda scelta dello strumento indicato a coloro che sono in posizione utile scorrendo la graduatoria di merito, fino al completamento dei posti disponibili;
 - c) in caso ulteriori disponibilità per alcune classi di strumento, assegnazione della terza scelta dello strumento indicato a coloro che sono in posizione utile scorrendo la graduatoria di merito, fino al completamento dei posti disponibili;
 - d) in caso ulteriori disponibilità per alcune classi di strumento, assegnazione della quarta scelta dello strumento indicato a coloro che sono in posizione utile scorrendo la graduatoria di merito, fino al completamento dei posti disponibili;
4. Per gli alunni disabili e/o bes la scelta e l'eventuale attribuzione dello strumento musicale è effettuata dalla commissione previo confronto, ove possibile, con il/la docente di sostegno al fine di garantire una valutazione migliore.
5. In caso di parità di punteggio per due candidati posti in posizione utile ad ottenere l'ultimo posto disponibile per la singola classe di strumento si procede nel seguente modo:
 - a) il docente dello specifico strumento può decidere, in via del tutto eccezionale, di ammettere entrambi i candidati a pari merito, aggiungendo un'unità in più al numero degli ammessi comunicato prima dell'apertura delle iscrizioni al nuovo anno scolastico.;
 - b) qualora il docente decidesse di non ammettere entrambi i candidati la commissione provvederà ad effettuare il sorteggio per determinare il candidato ammesso.

Art. 10 - Esiti prove orientativo-attitudinali

1. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale sono comunicati, indicativamente, non oltre 15 (quindici) giorni dopo la scadenza delle iscrizioni e comunque nei tempi stabiliti da Circolare Ministeriale.
2. La comunicazione è effettuata dalla Segreteria Scolastica tramite mail o fonogramma.
3. Dopo la comunicazione la famiglie degli alunni ammessi ai percorsi ad indirizzo musicale hanno a disposizione 15 (quindici) giorni per poter comunicare la propria rinuncia.

Art. 11 - Organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti

1. L'attività d'insegnamento dei docenti di strumento musicale è svolta con lezioni di 1,5h, utilizzando la seguente struttura:
 - a. 3 lezioni individuali (o a piccoli gruppi) il lunedì, martedì e mercoledì;
 - b. 2 lezioni collettive (teoria e lettura musicale, musica d'insieme) il giovedì;
 - c. 1 lezione collettiva (teoria e lettura musicale, musica d'insieme) il venerdì.Tale organizzazione oraria consentirà ai docenti di strumento musicale la regolare partecipazione alle attività collegiali.

Art. 12 - Organizzazione delle lezioni degli alunni

1. Per ogni allievo le lezioni sono svolte in due appuntamenti settimanali da 1,5h ciascuno.
 - a) La prima lezione, svolta in modalità di insegnamento individuale o a piccoli gruppi, è incentrata sull'apprendimento delle competenze e abilità relative al singolo strumento. La lezione è svolta in uno dei seguenti giorni: lunedì, martedì o mercoledì. La scelta del giorno è effettuata dal docente in

accordo con i singoli alunni, tenendo conto delle esigenze di ciascuno e di un equilibrato numero di alunni per lezione.

- b) La seconda lezione, svolta in modalità di insegnamento collettivo, è finalizzata all'apprendimento delle competenze e abilità relative alla teoria e lettura della musica e all'esecuzione della musica d'insieme. Per le classi seconde e terze la lezione collettiva è svolta di giovedì, mentre per le classi prime la lezione collettiva è svolta di venerdì.

Art. 13 - Modalità di valutazione degli apprendimenti

1. Il docente di Strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno che concorre alla valutazione globale che formula il Consiglio di Classe.
2. La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno specificando lo strumento, è compilata tenendo conto sia delle valutazioni periodiche ottenute durante le lezioni individuali di strumento, che delle lezioni di teoria musicale e musica d'insieme.
3. In sede di esame di Stato del primo ciclo d'istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali-strumentali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale. La prova potrà svolgersi in forma individuale e/o collettiva con l'esecuzione strumentale di uno o più brani.

Art. 14 - Modalità di valutazione degli apprendimenti per la musica d'insieme

1. La valutazione degli apprendimenti per la musica d'insieme, attività svolta da più docenti, è effettuata dal docente dello specifico strumento ma potrà essere oggetto di confronto con gli altri docenti di strumento musicale.

Art. 15 - Formazione delle classi

1. Gli alunni ammessi alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale sono inseriti in due gruppi classe, con due strumenti per ciascun gruppo classe.
2. Gli accoppiamenti tra gli strumenti sono determinati di anno in anno per garantire la formazione di gruppi classe che tenga conto dei criteri di equiterogeneità ed omogeneità stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Art. 16 - Rinuncia o ritiro dal percorso ad indirizzo musicale

1. Il percorso ad indirizzo musicale, rientrando a tutti gli effetti tra le discipline curricolari, ha durata triennale e termina con l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.
Pertanto, superato il termine dei quindi giorni successivi alla comunicazione dell'ammissione ai percorsi ad indirizzo musicale (articolo 10 comma 3), è possibile rinunciare o ritirarsi solo nei seguenti casi:
 - e) trasferimento dell'alunno ad altro Istituto;
 - f) per motivi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali e che ne impediscano lo svolgimento della disciplina.

Art. 17 - Norme finali

1. In caso di ripescaggio dovuto a rinunce o ritiri entro i termini citati nel precedente comma si procede allo scorrimento della graduatoria degli idonei non ammessi per completare la formazione della classe dello strumento musicale per la quale si è verificata la disponibilità.
2. Qualora, dopo la formazione delle classi prime per il nuovo anno scolastico e prima dell'inizio delle attività didattiche, ci fossero eventuali rinunce per i motivi sopracitati, nuovi ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono individuati esclusivamente tra gli alunni idonei non ammessi inseriti nella classe associata allo strumento musicale in questione.
3. Dopo l'inizio delle attività didattiche, quindi ad anno in corso, non è possibile ammettere ulteriori alunni al percorso ad indirizzo musicale.
4. L'acquisto dello strumento musicale, degli accessori musicali e dei libri è a carico delle famiglie. Nelle prime settimane del nuovo anno scolastico gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale provvedono all'acquisto degli strumenti didattici necessari indicati dai docenti.

Approvato con Delibera n.30 del Collegio dei Docenti del 14/11/2022 e dal Consiglio d'Istituto con protocollo n. 7446 del 22/11/2022.

Pubblicato sul sito della scuola in data 12/12/2022